

Codice A10000

D.D. 27 febbraio 2018, n. 43

Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.2.2018.

Premesso che:

- l'articolo 5 del d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i. stabilisce le condizioni per procedere all'affidamento diretto secondo la formula dell'affidamento cd. *in house* disapplicando le procedure del Codice dei contratti pubblici;
- l'articolo 192 del richiamato d.lgs. 50/2016, disciplina il regime speciale dell'affidamento cd. *in house* disponendo tra l'altro che le stazioni appaltanti effettuino *“preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;
- il legislatore statale ha riprodotto le suddette condizioni nell'ambito della nuova disciplina in materia di società a partecipazione pubblica partecipate e segnatamente nell'articolo 16 del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a) e s.m.i.;
- nell'ambito del suddetto quadro normativo la Giunta regionale con propria deliberazione n. 2-6001 dell'1.12.2017 ha approvato le rinnovate *“Linee Guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione operanti in regime di in house providing strumentale”*, annoverando tra essi la società Finpiemonte s.p.a.;
- nell'ambito delle riunioni del Comitato di Coordinamento dei Direttori regionali del 15 gennaio 2018 è stata presentata e discussa una prima ipotesi di metodologia per la valutazione della congruità degli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., successivamente oggetto di ulteriori analisi ed elaborazioni, sino ad arrivare alla presentazione della metodologia nella seduta del Comitato di Coordinamento del 12 febbraio 2018, ai fini della sua approvazione da parte della Giunta regionale.

Preso atto che:

- al fine di agevolare la preventiva valutazione sulla congruità economica dell'offerta, la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 2 – 6472 del 16.2.2018, ha approvato la *“Metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.”*.
- con la richiamata d.g.r. n. 2 – 6472 del 16.2.2018, la Giunta regionale ha previsto che qualora l'applicazione della Metodologia approvata richieda parametri e criteri aventi valenza trasversale a più Direzioni regionali il Segretario generale, nelle sue funzioni di coordinamento, provveda alla relativa adozione sulla base di una proposta, adeguatamente istruita, presentata da una o più Direzione regionale.

Visto che le Direzioni regionali Competitività del sistema regionale e Coesione sociale hanno congiuntamente elaborato il Documento recante *“Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.”* (v. Allegato A del presente provvedimento).

Rilevato che, i parametri elaborati dalle suddette Direzioni regionali hanno valenza trasversale più generale nell'ambito delle strutture dell'organizzazione della Giunta regionale, l'allegato documento è stato sottoposto alla previa condivisione di tutte le Direzioni regionali interessate mediante scambio di comunicazioni telematiche, non riscontrando opinioni contrarie bensì

riscontrando condivisione da parte delle Direzioni che provvedono al maggior numero di affidamenti, oltre le due Direzioni che hanno elaborato il documento di cui sopra;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL SEGRETARIO GENERALE
DETERMINA**

- di adottare il Documento recante “*Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell’art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.*” di cui all’Allegato A del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, in coerenza con le previsioni della d.g.r. n. 2 – 6472 del 16.2.2018, su proposta delle Direzioni regionali Competitività del sistema regionale e Coesione sociale a conclusione della relativa istruttoria, condiviso con le altre Direzioni regionali interessate ad affidamenti in house alla società Finpiemonte s.p.a.;

- le Direzioni regionali dovranno attenersi alle indicazioni riportate nel documento in sede di affidamenti in house ai sensi dell’art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. a Finpiemonte s.p.a.;

- ciascuna delle Direzioni affidanti dovrà tempestivamente segnalare eventuali modifiche al quadro di riferimento adottato per la determinazione dei parametri indicati nell’allegato documento, affinché il medesimo possa essere tempestivamente aggiornato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, dell’art. 5 della L.R. 22/2010 “Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte” .

Il Segretario Generale
Michele Petrelli

Allegato



Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto *in house* ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

INDICE

1. Premessa	3
2 Assistenza rimborsabile e Sovvenzioni: tariffe di riferimento	4
3 Strumenti finanziari e Fondi di Fondi: parametri di riferimento	6
3.1. Universo di riferimento degli STRUMENTI FINANZIARI	6
3.2 Definizione del campione degli STRUMENTI FINANZIARI	10
3.3 Analisi dei bandi di gara per la selezione degli organismi di attuazione degli strumenti finanziari	11
4. Analisi delle procedure per la selezione degli organismi di attuazione dei Fondi di Fondi	22
5.Tariffe congrue distinte per forme di sostegno	25

1. Premessa

La Giunta regionale con propria Deliberazione n. 2 - 6472 del 16/02/2018 ha approvato la *“Metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell’art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.”*

In coerenza con gli indirizzi metodologici contenuti nella DGR succitata, le Direzioni Competitività del sistema regionale e Coesione sociale, hanno elaborato il presente documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti delle direzioni citate a Finpiemonte SpA.

I paragrafi che seguono contengono un’illustrazione dettagliata delle analisi condotte e dei relativi esiti.

2. Assistenza rimborsabile e Sovvenzioni: tariffe di riferimento

In coerenza con quanto disposto dalla DGR n. 2 - 6472 del 16/02/2018 nel caso di Sovvenzione/assistenza rimborsabile è stato preso a riferimento il benchmark del parametro prezzo qualità individuato dalla Consip SpA (Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014/2020 (Lotto CIG 65214842D8), che prevede tariffe per le diverse senioritys.

In ragione del fatto che Finpiemonte spa non dispone di un sistema di tariffazione per profili professionali comparabile con i parametri forniti dal benchmark della Convenzione Consip si è operata una comparazione tra la tariffa media di Finpiemonte e la tariffa media di Consip sulla base delle tariffe aggiudicate.

La tariffa media giornaliera Consip si applica, in via analogica, a tutte le attività oggetto degli affidamenti disciplinati al presente paragrafo, pur se non specificatamente descritte nell'offerta relativa alla Convenzione Consip, in quanto ritenute ad esse genericamente assimilabili.

Gli eventuali costi esterni sostenuti da Finpiemonte per l'esecuzione del contratto sono remunerati a costo, comprovati da idonei documenti giustificativi.

BENCHMARK Assistenza tecnica alle AdG e AdC per l'attuazione dei PO 2014-2020

Convenzione	Prestazioni principali	Valori delle caratteristiche essenziali in Convenzione	Prezzo unitario (tariffa giornaliera in € - IVA esclusa)
<p>Supporto specialistico e assistenza tecnica alle AdG e AdC per l'attuazione dei PO Operativi 2014-2020</p>	<p>Prestazione di servizi professionali diretti a supportare le Autorità di Gestione nelle attività di: 1) Programmazione e attuazione 2) Monitoraggio 3) Sorveglianza 4) Controllo 5) Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capo Progetto: professionista con esperienza lavorativa di almeno 14 anni, responsabile delle attività di assistenza tecnica. • Manager: professionista con esperienza lavorativa di almeno 10 anni, coordinatore dell'esecuzione dell'affidamento. • Consulente senior: professionista con esperienza lavorativa di almeno 7 anni, con autonomia operativa alta. • Consulente Junior: professionista con esperienza lavorativa di almeno 4 anni, con autonomia operativa media. • Specialista: professionista con esperienza di almeno 10 anni sulle tematiche previste nella Programmazione 2014-2020. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capo Progetto 540,00 • Manager 450,00 • Consulente Senior 350,00 • Consulente Junior 230,00 • Specialista 400,00
<p>MEDIA ARITMETICA DELLE TARIFFE GIORNALIERE (iva esclusa)</p>			<p>394,00 €</p>

3. Strumenti finanziari e Fondi di Fondi: parametri di riferimento

In base agli indirizzi metodologici definiti dalla Giunta regionale le forme di sostegno riconducibili agli Strumenti Finanziari e Fondi di Fondi comprendono: gli strumenti finanziari e fondi di fondi attivati tramite fondi strutturali e di investimento europei (SIE) e strumenti equipollenti attivati con risorse regionali/nazionali.

In materia di strumenti finanziari è rinvenibile una disciplina puntuale nell'ambito dei Regolamenti unionali relativi al ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014/2020. Nel presente documento si prenderà a riferimento tale disciplina. Gli Strumenti equipollenti saranno trattati conformemente alle disposizioni unionali degli strumenti finanziari SIE in quanto essi presentano caratteristiche analoghe.

I costi e le commissioni di gestione riconosciute al soggetto gestore degli Strumenti finanziari devono essere imputate al bilancio dello Strumento e sono basate su un sistema che prevede due componenti (art. 13 del Reg. delegato 480/2014):

- *una remunerazione di base*, finalizzata a remunerare l'attività di gestione a prescindere dai risultati raggiunti/ottenuti;
- *una remunerazione di risultato*, finalizzata a remunerare la performance delle singole operazioni di investimento o del complesso dell'attività di gestione del fondo.

In considerazione delle caratteristiche di tali tipologie di forme di sostegno, la Giunta regionale ha individuato quale ambito di riferimento le procedure utilizzate per la selezione di organismi di attuazione espletate dalle Autorità di Gestione dei Programmi cofinanziati dai fondi SIE, al fine di individuare le soglie percentuali (di base e di risultato) ritenute congrue per la remunerazione annua dei costi e delle commissioni di gestione.

I paragrafi che seguono contengono un'illustrazione dettagliata delle analisi condotte e dei relativi esiti.

3.1 Universo di riferimento degli STRUMENTI FINANZIARI

L'universo di riferimento è stato individuato ricorrendo alle seguenti fonti informative:

- *elenco delle operazioni* dei programmi FESR e FSE che le Autorità di Gestione pubblicano sui propri website (ex art. 115, par. 2, del Regolamento generale);
- documento della Commissione Europea intitolato "*Financial instruments under the European Structural and Investment Funds – Summaries of the data on the progress made in financing and implementing the financial instruments for the programming period 2014-2020 in accordance with Article 46 of Regulation (EU) No 1303/2013 of the European Parliament and of the Council*";
- sezione "Amministrazione trasparente" dei vari enti.

La tabella che segue mette in evidenza i risultati della ricerca effettuata (universo)¹.

Gestore	Nome strumento finanziario	Dotazione SF	Tipo di SF	Nome PO
Unifidi ER	Fondo di finanza agevolata a supporto della nascita di nuove imprese	11,000,000	Prestiti	POR FESR ER
Unifidi ER	Fondo di finanza agevolata finalizzato alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive	36,000,000	Prestiti	POR FESR ER
Cassa depositi e prestiti	Fondo di garanzia EURECA finalizzato al sostegno del credito delle imprese della regione	6.798.124,44 ²	Garanzie	POR FESR ER
RTI Artigiancassa/MCC	Fondo rotativo piccolo credito	38.400.000	Prestiti	POR FESR LAZIO
RTI Artigiancassa/MCC	Fondo di riassicurazione	11.500.000	Garanzie	POR FESR LAZIO
RTI Artigiancassa/MCC	Fondo di Garanzia Equity	9.600.000	Garanzie	POR FESR LAZIO
RTI Artigiancassa/MCC	Voucher di Garanzia	3.000.000	abbuono di commissione di garanzia	POR FESR LAZIO
Finlombarda SpA	Fondo Controgaranzie	28.500.000	Garanzie	POR FESR LOMBARDIA
Finlombarda SpA	Fondo Linea INTRAPRENDO	13.500.000	Prestiti	POR FESR LOMBARDIA
Finlombarda SpA	Fondo Linea R&S per Aggregazioni	60.000.000	Prestiti	POR FESR LOMBARDIA
Finlombarda SpA	Fondo Linea R&S per MPMI	30.000.000	Prestiti	POR FESR LOMBARDIA
Finlombarda SpA	Fondo regionale per l'efficienza energetica	17.600.000	Prestiti	POR FESR LOMBARDIA
Artigiancassa spa	Fondo Energia e Mobilità	20.397.474 ³	Prestiti	POR FESR/FSE MARCHE
RTI Toscana Muove	Fondo per prestiti per creazione di impresa - sezione innovazione	1.101.713	Prestiti	POR FESR TOSCANA
RTI Toscana Muove	Fondo per prestiti per creazione di impresa - sezione manifatturiero	1.869.422	Prestiti	POR FESR TOSCANA
RTI Toscana Muove	Fondo per prestiti per la creazione di impresa - Sezione Turismo, Commercio e attività terziarie	2.971.134	Prestiti	POR FESR TOSCANA
RTI Toscana Muove	Microcredito per la creazione di impresa - Sezione Manifatturiero	5.984.344	Microcredito	POR FESR TOSCANA
RTI Toscana Muove	Microcredito per la creazione di impresa - Sezione Turismo, Commercio e attività terziarie	10.395.869	Microcredito	POR FESR TOSCANA
RTI Toscana Muove	Microcredito per la creazione di impresa - Sezione Manifatturiero, Turismo, Commercio e attività terziarie	10.000.000	Microcredito	POR FESR TOSCANA
RTI Toscana Muove	Fondo rotativo - Sezione Manifatturiero, Turismo, Commercio e attività terziarie	22.792.623	Prestiti	POR FESR TOSCANA
Banca del Mezzogiorno Medio credito centrale	Riserva PON IC nell'ambito del Fondo di Garanzia per le PMI	50.000.000	Garanzie	PON IMPRESE E COMPETITIVITA'
Invitalia	Fondo Rotativo per la concessione dei finanziamenti agevolati tramite lo strumento dei "Contratti di Sviluppo"	ND	Prestiti	PON IMPRESE E COMPETITIVITA'
MISE	Fondo rotativo per la concessione dei finanziamenti agevolati tramite lo strumento "Fondo Crescita Sostenibile"	ND	Prestiti	PON IMPRESE E COMPETITIVITA'
Fincalabra	Fondo regionale di ingegneria finanziaria (FRIF)	9.893.590,24	ND	POR FESR FSE CALABRIA
Fincalabra	Fondo regionale per l'occupazione e l'inclusione (FOI)	1.788.490,77	ND	POR FESR FSE CALABRIA

¹ Fonte dati: Opencoesione, website delle Autorità di Gestione, Amministrazione trasparente.

² La DGR n. 1981 del 13/12/2017 specifica che la dotazione iniziale del Fondo è pari a 6.798.124 € e che detta dotazione finanziaria possa essere incrementata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

³ La dotazione finanziaria di 20.397.474 € è quella indicata dalla Regione Marche nell'ambito dell'elenco delle operazioni del POR FESR 2014/2020 (agg. al 15/12/2017) e pubblicata sul website dell'AdG del POR. Tuttavia si evidenzia che il Decreto n. 205 del 02/12/2015 (BURM del 10/12/2015) di indizione della procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un organismo di attuazione dello SF, disponeva una dotazione pari a 22.561.968 €.

Gestore	Nome strumento finanziario	Dotazione SF	Tipo di SF	Nome PO
Cofidi.it	Fondo di garanzia finalizzato a migliorare l'accesso al credito delle PMI operanti sul territorio regionale	12.000.000	Garanzie	POR FESR PUGLIA
Puglia Sviluppo S.p.A.	Fondo prestiti per la realizzazione di nuovi investimenti e spese da parte di microimprese operative, cosiddette "non bancabili"	30.000.000	Prestiti	POR FESR /FSE PUGLIA
Fidi Nord Est	Fondo di garanzia finalizzato a migliorare l'accesso al credito delle PMI operanti sul territorio regionale	4.000.000	Garanzie	POR FESR PUGLIA
Italia Com-Fidi	Fondo di garanzia finalizzato a migliorare l'accesso al credito delle PMI operanti sul territorio regionale	4.000.000	Garanzie	POR FESR PUGLIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo Equity e quasi equity	6.500.000	Equity, quasi equity,	POR FESR UMBRIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo Equity e quasi equity	6.395.939	Equity, quasi equity,	POR FESR UMBRIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo garanzie dirette	5.550.000	Garanzie	POR FESR UMBRIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo di riassicurazione	5.000.000	Garanzie	POR FESR UMBRIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo tranced cover	1.850.000	Garanzie	POR FESR UMBRIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo prestiti	2.169.421	Prestiti	POR FESR UMBRIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo garanzie	1.330.579	Garanzie	POR FESR UMBRIA
Sfirs spa	Fondo di capitale di rischio (venture capital) per investimenti in equità per la creazione e lo sviluppo di imprese innovative	10.000.000	Equity, quasi equity	POR FESR SARDEGNA
Sfirs spa	Fondo social impact investing	8.000.000	ND	POR FESR SARDEGNA
Sfirs spa	Fondo competitività imprese	39.600.000	ND	POR FESR SARDEGNA

Per la definizione del campione sono stati presi in esame solo gli strumenti finanziari i cui gestori siano stati selezionati attraverso procedure competitive ovvero con la sottoscrizione di accordi di cooperazione interamministrativa a norma dell'art. 12, par. 4, della Direttiva 2014/24/UE.

Dall'universo di riferimento sono stati pertanto espunti:

- gli strumenti finanziari affidati a soggetti in house/controllati dall'Amministrazione affidataria;
- lo strumento finanziario denominato *Riserva PON IC nell'ambito del fondo di garanzia per le PMI*. Ciò in quanto il Decreto MISE del 13/03/2017 (GU n. 92 del 20-04-2017), che istituisce il Fondo, all'art. 9 stabilisce che *"per la gestione della Riserva PON IC, al Gestore del Fondo sono riconosciuti i compensi previsti per gli interventi di garanzia del Fondo sulla base della vigente convenzione tra il Ministero e il Gestore, che sono imputati a carico della Riserva PON IC nei limiti previsti, con riferimento agli interventi di garanzia, dall'art. 13, comma 2, del regolamento delegato (UE) n. 480/2014"*. La Convenzione citata dall'articolato, tuttavia, prevede un sistema di corresponsione non facilmente confrontabile con il sistema di remunerazione disciplinato dal Regolamento delegato n. 480/2014;
- il Voucher di Garanzia attivato a valere sul POR FESR Lazio, poiché tale forma di sostegno è concepita quale *"contributo a fondo perduto a copertura (parziale o*

- integrale) del costo sostenuto dalle imprese per l'ottenimento di una garanzia rilasciata da un confidi a fronte di un finanziamento erogato dal sistema bancario o da intermediari finanziari vigilati, anche in forma di leasing*⁴ e non sembrerebbe riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 37, par. 7, del Regolamento generale;
- gli strumenti finanziari attivati sul POR FESR/FSE Marche e sul POR FESR Toscana in quanto, con riferimento al primo, non sono stati individuati elementi di dettaglio utili alla predisposizione del presente documento. In merito alla gara espletata dalla Regione Toscana, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del bando prevede una modalità di remunerazione dei costi di gestione non aderente al sistema di cui al Regolamento delegato n. 480/2014.

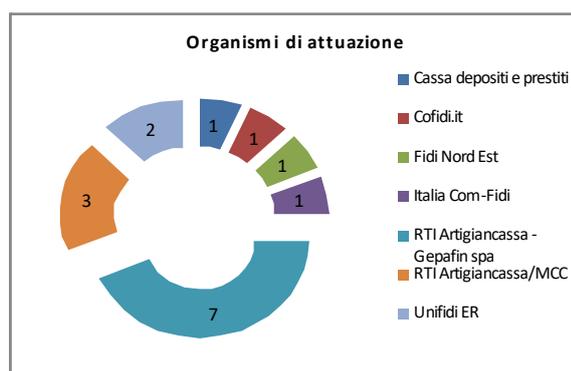
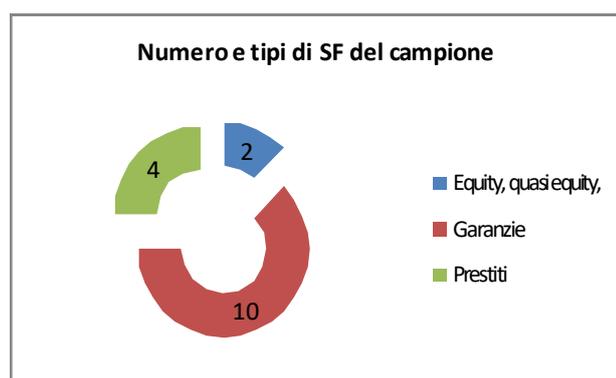
⁴ Allegato 4 del Capitolato Tecnico della Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

3.2 Definizione del campione degli STRUMENTI FINANZIARI

Nella tabella che segue è esposto il campione di operazioni definitivo.

Gestore	Nome strumento finanziario	Dotazione SF	Tipo di SF	Nome PO
Unifidi ER	Fondo di finanza agevolata a supporto della nascita di nuove imprese	11,000,000	Prestiti	POR FESR ER
Unifidi ER	Fondo di finanza agevolata finalizzato alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive	36,000,000	Prestiti	POR FESR ER
Cassa depositi e prestiti	Fondo di garanzia EURECA finalizzato al sostegno del credito delle imprese della regione	6.798.124	Garanzie	POR FESR ER
RTI Artigiancassa/MCC	Fondo rotativo piccolo credito	38.400.000	Prestiti	POR FESR LAZIO
RTI Artigiancassa/MCC	Fondo di riassicurazione	11.500.000	Garanzie	POR FESR LAZIO
RTI Artigiancassa/MCC	Fondo di Garanzia Equity	9.600.000	Garanzie	POR FESR LAZIO
Cofidi.it	Fondo di garanzia finalizzato a migliorare l'accesso al credito delle PMI operanti sul territorio regionale	12.000.000	Garanzie	POR FESR/FSE PUGLIA
Fidi Nord Est	Fondo di garanzia finalizzato a migliorare l'accesso al credito delle PMI operanti sul territorio regionale	4.000.000	Garanzie	POR FESR /FSEPUGLIA
Italia Com-Fidi	Fondo di garanzia finalizzato a migliorare l'accesso al credito delle PMI operanti sul territorio regionale	4.000.000	Garanzie	POR FESR/FSE PUGLIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo Equity e quasi equità (Asse I)	6.500.000	Equity, quasi equity,	POR FESR UMBRIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo Equity e quasi equità (Asse III)	6.395.939	Equity, quasi equity,	POR FESR UMBRIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo garanzie dirette	5.550.000	Garanzie	POR FESR UMBRIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo di riassicurazione	5.000.000	Garanzie	POR FESR UMBRIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo tranced cover	1.850.000	Garanzie	POR FESR UMBRIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo prestiti	2.169.421	Prestiti	POR FESR UMBRIA
RTI Artigiancassa - Gepafin spa	Fondo garanzie (Asse IV)	1.330.579	Garanzie	POR FESR UMBRIA

Il campione di operazioni emerso è rappresentativo di ogni tipologia di strumento finanziario, ad eccezione del *microcredito* e delle *sovvenzioni, abbuoni di interesse e abbuoni di commissioni di garanzia combinati, in un'unica operazione, con gli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 37, par. 7, del Regolamento 1303/2013*. In esso sono presenti strumenti quali Fondi per prestiti, garanzie, equity e quasi equity. Si tratta in totale di **16** strumenti finanziari, con una dotazione finanziaria complessiva pari a circa **115** Meuro, gestiti da **7** soggetti differenti individuati tramite procedure ad evidenza pubblica.



3.3 Analisi dei bandi di gara per la selezione degli organismi di attuazione degli strumenti finanziari

La tabella illustra i riferimenti formali delle procedure attivate dalle varie Amministrazioni per la selezione degli organismi di attuazione degli strumenti finanziari del campione.

Amministrazione aggiudicatrice/Soggetto concedente	Denominazione SF	Denominazione procedura di selezione	Organismo di attuazione dello SF selezionato
Regione Emilia Romagna	Fondo Eureka	Accordo di cooperazione interamministrativa per l'affidamento a Cassa Depositi e Prestiti spa della gestione delle risorse del POR FRESR 2014/2020 dell'Emilia Romagna per lo sviluppo di una piattaforma di garanzia a supporto delle PMI operanti sul territorio regionale	Cassa Depositi e prestiti
Intercent - ER	Fondo di finanza agevolata a supporto della nascita di nuove imprese	Procedura aperta sopra soglia per l'affidamento del servizio di gestione del fondo regionale multiscopo di finanza agevolata a compartecipazione privata costituito con la delibera di giunta n.791/2016. CIG: 6912602B9E	UNIFIDI ER
	Fondo di finanza agevolata finalizzato alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive		UNIFIDI ER
Lazio Innova spa	Fondo rotativo piccolo credito	Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali CIG 6767027755	RTI Artigiancassa/MCC
	Fondo di riassicurazione		
	Fondo di Garanzia Equity		
Regione Puglia	Fondo di garanzia finalizzato a migliorare l'accesso al credito delle PMI operanti sul territorio regionale	P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.8 – Sub-Azione 3.8.1- “Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche” – Attuazione Deliberazioni della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 e del 28.07.2017, n. 1254 - Approvazione Avviso pubblico, schema di domanda e relativi allegati (DD n. 1241 del 31/07/2017)	Cofidi.it
			Fidi Nord Est
			Italia Com-Fidi
Regione Umbria	Fondo Equity e quasi equità (Assi I e III)	Affidamento del servizio di gestione degli strumenti finanziari previsti dal POR FESR 2014/2020. CIG 72524753B3	RTI Artigiancassa - Gepafin spa
	Fondo garanzie dirette		
	Fondo di riassicurazione		
	Fondo tranced cover		
	Fondo prestiti		
	Fondo garanzie (Asse IV)		

Di ognuna di queste procedure sono stati reperiti e analizzati:

- gli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari);
- i contenuti delle offerte economiche presentate dagli operatori;
- i contenuti degli atti di aggiudicazione dell'appalto;
- *(nel caso di accordi interamministrativi)* i contenuti degli Accordi sottoscritti nell'ambito della cooperazione interamministrativa.

In taluni casi la documentazione necessaria è stata rintracciata nella sezione “amministrazione trasparente” del website dell'ente; in talaltri è stato opportuno contattare direttamente le Amministrazioni, che hanno fornito le informazioni richieste o per le vie brevi o tramite comunicazione formale (email).

3.3.1 Regione Emilia Romagna - Accordo di cooperazione interamministrativa per l'affidamento a Cassa Depositi e Prestiti spa della gestione delle risorse del POR FESR 2014/2020 dell'Emilia Romagna per lo sviluppo di una piattaforma di garanzia a supporto delle PMI operanti sul territorio regionale

La DGR n. 1981 del 13.12.2017 ha previsto l'istituzione di uno strumento finanziario di garanzia denominato "Fondo Eureka" e la Regione Emilia Romagna ne ha affidato l'esecuzione alla Cassa Depositi e prestiti. Tra la Regione e la CDP è stato stipulato un Accordo di cooperazione interamministrativa, nell'ambito del quale viene esplicitato che a norma dell'articolo 12, par. 4, della Direttiva 2014/24/UE l'obbligo di esperire procedure di gara per l'assegnazione di pubblici affidamenti non trova applicazione con riferimento ad un contratto concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte le seguenti tre condizioni:

- il contratto stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; e
- le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione.

Tra le motivazioni dell'Accordo, inoltre, viene evidenziato che le previsioni della Direttiva sono state recepite dal D. Lgs. 50/2016 (Codice appalti) e che CDP, a norma dell'art. 1, comma 826 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), è qualificata quale *Istituto Nazionale di Promozione*: in ragione di tale qualifica, essa è abilitata, tra l'altro, a svolgere le attività degli istituti nazionali di promozione previste dal Regolamento (UE) 2015/1017, nonché i compiti previsti dal Regolamento dei Fondi SIE. In particolare la CDP o le società da essa controllate possono esercitare i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari destinatari dei Fondi SIE di cui al Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 e al Regolamento SIE, in forza di un mandato della Commissione europea ovvero su richiesta delle Autorità di Gestione.

Caratteristiche dello SF: lo SF prevede il rilascio di controgaranzie a favore di Confidi che abbiano a loro volta rilasciato garanzie a favore di finanziamenti bancari concessi alle PMI operanti nel territorio regionale.

Gestore individuato: Cassa di depositi e prestiti.

Commissioni di gestione riconosciute a CDP: le commissioni di gestione riconosciute alla CDP, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 13, c. 2, del Reg. 480/2014, sono le seguenti:

- **Commissioni di base:** pari allo 0,4% dell'importo cumulato versato, pro rata temporis, dalla Regione a CDP
- **Commissioni di risultato:** pari allo 0,6% dell'importo cumulato versato, pro rata temporis, dalla Regione a CDP e impegnato in Controgaranzia CDP a fronte di prestiti effettivamente erogati.

Tipo di SF	Remunerazione di base	Remunerazione di risultato
Garanzie	0,4%	0,6%

3.3.2 Intercent Emilia Romagna - Procedura aperta sopra soglia per l'affidamento del servizio di gestione del fondo regionale multiscopo di finanza agevolata a compartecipazione privata costituito con la delibera di giunta n.791/2016. CIG: 6912602B9E

Con determinazione del Direttore dell'Agenzia Intercent ER n. 358 del 22/12/2016 è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione del fondo regionale multiscopo di finanza agevolata a compartecipazione privata costituito con la delibera di giunta n.791/2016.

Caratteristiche dello SF: si tratta di un fondo di finanza agevolata costituito a valere sugli Assi prioritari 3 e 4 del POR FESR Emilia Romagna 2014/2020. Tale Fondo si pone un duplice obiettivo: (i) favorire la nascita di nuove imprese e (ii) favorire la crescita delle PMI operanti nei settori della S3.

Gestore individuato: Società cooperativa UNIFIDI EMILIA ROMAGNA.

Commissioni di gestione riconosciute all'aggiudicatario: il capitolato Tecnico (Allegato 3 del bando di gara) specifica che ai fini della remunerazione del gestore dello SF è prevista una commissione di gestione conformemente all'art. 42 del Regolamento UE n. 1303/2013 e agli artt. 12 e 13 del Regolamento delegato n. 480/2014⁵. In particolare la commissione di gestione si compone di:

- una quota base, pari allo 0,410%, calcolata come percentuale della quota pubblica delle risorse conferite dal POR FESR Emilia Romagna 2014/2020 al Fondo multiscopo di finanza agevolata;
- una quota obiettivi, calcolata come percentuale della quota pubblica delle risorse conferite dal POR FESR Emilia Romagna 2014/2020 ed allocate ai destinatari finali⁶.

I dettagli dell'offerta economica dell'aggiudicatario, riferite alle quote percentuali della remunerazione, non sono noti. Ciononostante, in base ai dati presenti nel capitolato tecnico del bando di gara e nell'atto di aggiudicazione dell'appalto, è stata elaborata una *ricostruzione aritmetica* per determinare le quote stesse. A tal fine sono stati considerati i seguenti valori:

- Importo a base d'asta, **2.812.295,00 €**
- le quote delle commissioni di gestione a base di gara come indicate nella tabella sottostante

Anno	Risorse versate	Quota Base	Quota obiettivi
1	23.500.000	0,410%	0,656%
2	47.000.000	0,410%	0,656%
3	47.000.000	0,410%	0,615%
4	47.000.000	0,410%	0,492%
5	47.000.000	0,410%	0,410%
6	47.000.000	0,410%	0,410%
7	47.000.000	0,410%	0,410%

⁵ Le quote percentuali poste a base di gara sono inferiori ai massimali previsti dal Regolamento delegato n. 480/2014.

⁶ Il riconoscimento della quota obiettivi al Gestore avverrà solo a condizione del raggiungimento dei risultati minimi in termini di risorse allocate e di imprese finanziate indicate all'art. 10 dello schema di Accordo di Finanziamento.

I dati sopraesposti hanno permesso di ricostruire la base d'asta:

Anno	Risorse versate	BASE D'ASTA				
		Quota % Base	Quota % obiettivi	Quota Base	Quota obiettivi	Importo a Base d'asta
1	23.500.000	0,41%	0,66%	96.350	154.160	250.510
2	47.000.000	0,41%	0,66%	192.700	308.320	501.020
3	47.000.000	0,41%	0,62%	192.700	289.050	481.750
4	47.000.000	0,41%	0,49%	192.700	231.240	423.940
5	47.000.000	0,41%	0,41%	192.700	192.700	385.400
6	47.000.000	0,41%	0,41%	192.700	192.700	385.400
7	47.000.000	0,41%	0,41%	192.700	192.700	385.400
				1.252.550	1.560.870	2.813.420
					Arrot.	-1.125,00
					Totale	2.812.295

Tenuto conto che i dati dell'aggiudicazione sono i seguenti:

- Importo aggiudicato, **2.727.926,15 €**
- Sconto pari al 3%, ossia pari a **84.368,93 €**

è stata ricostruita l'offerta economica dell'aggiudicatario, al fine di determinare le quote percentuali di remunerazione aggiudicate, ipotizzando all'uopo che la quota base non è stata oggetto di ribasso.

Anno	Risorse versate	AGGIUDICAZIONE				
		Quota % base	Quota % obiettivi ⁷	Quota base aggiudicata	Quota obiettivi aggiudicata	Importo aggiudicato
1	23.500.000	0,410%	0,621%	96.350	145.827	242.177
2	47.000.000	0,410%	0,621%	192.700	291.655	484.355
3	47.000.000	0,410%	0,582%	192.700	273.426	466.126
4	47.000.000	0,410%	0,465%	192.700	218.741	411.441
5	47.000.000	0,410%	0,388%	192.700	182.284	374.984
6	47.000.000	0,410%	0,388%	192.700	182.284	374.984
7	47.000.000	0,410%	0,388%	192.700	182.284	374.984
				1.252.550	1.476.501	2.729.051
					Arrot.	-1.125,00
					Totale	2.727.926

Poiché le aliquote della quota obiettivi sono differenziati per le varie annualità si è proceduto al calcolo del *valore medio* delle stesse.

Le quote percentuali di remunerazione annue che saranno prese a riferimento in questo documento sono quelle indicate nel box che segue.

Tipo di SF	Remunerazione di base	Remunerazione di risultato
Prestiti	0,410%	0,493%

⁷Per determinare la percentuale della quota obiettivo aggiudicata è stato preliminarmente necessario individuare un coefficiente di riparto per i 7 anni, determinato dal rapporto tra l'importo della quota obiettivi a base d'asta dei vari anni e l'importo della quota obiettivi totale della base d'asta: il quoziente così emerso, relativo alle varie annualità, è stato moltiplicato per l'importo del ribasso della gara (84.368,93). Il risultato di ciò è stato sottratto all'importo a base d'asta della quota obiettivi per le varie annualità.

3.3.3 Lazio Innova - Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali CIG 6767027755

Il 03/08/2016 è stato pubblicato sulla GUUE il bando di gara relativo alla procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali CIG 6767027755.

Caratteristiche degli SF: sono previsti 3 strumenti finanziari e un voucher di garanzia. Quest'ultima forma di sostegno, come già spiegato nelle pagine precedenti, è concepita quale "contributo a fondo perduto a copertura (parziale o integrale) del costo sostenuto dalle imprese per l'ottenimento di una garanzia rilasciata da un confidi a fronte di un finanziamento erogato dal sistema bancario o da intermediari finanziari vigilati, anche in forma di leasing"⁸ e non sembrerebbe, quindi, riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 37, par. 7, del Regolamento generale.

I tre strumenti finanziari sono sostenuti tramite un fondo di fondi gestito da Lazio Innova e riguardano:

- il *Fondo rotativo per il piccolo credito*, a valere sugli Assi 3 e 4 del POR, che sostiene la concessione diretta dei prestiti a imprese già costituite, con storia finanziaria e con difficoltà all'accesso al credito legate ai fabbisogni di entità contenuta;
- il *Fondo di riassicurazione*, che prevede una riassicurazione ai confidi che erogano garanzie al credito a sostegno di finanziamenti alle PMI, secondo una logica "di portafoglio" e sulla base di criteri stabiliti a priori;
- la *Garanzia Equity*, che ha come obiettivo quello di far fronte alla strutturale sottocapitalizzazione delle PMI, prevedendo la concessione di una Garanzia gratuita su aumenti di capitale sociale totalmente liquidi delle PMI sane, ma non di interesse per il mercato del capitale di rischio.

Gestore individuato: RTI Artigiancassa/Medio Credito Centrale.

Commissioni di gestione riconosciute all'aggiudicatario: l'aggiudicatario è remunerato conformemente agli artt. 12 e 13 del Regolamento delegato n. 480/2014. In particolare la commissione di gestione si compone di:

- *una commissione di base*, non soggetta a ribasso da calcolarsi sull'importo dei contributi versati⁹ allo Strumento Finanziario, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'effettivo versamento allo Strumento Finanziario fino al rimborso al Fondo di Fondi oppure fino alla data di liquidazione dello SF, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo, determinata nella seguente misura:
 - per il *Periodo di erogazione* è pari allo 0,5%
 - per il *Periodo di Esaurimento Progressivo delle Attività* è pari allo 0,25% annuo, calcolata considerando il solo importo dei contributi versati derivante dalla

⁸ Allegato 4 del Capitolato Tecnico della Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

⁹ I contributi sono versati tramite il fondo di fondi illustrato al par. 3.3.7 del presente documento

somma dei crediti per posizioni regolari (in bonis) e delle giacenze impegnate per garanzie su posizioni regolari.

- *una commissione di risultato*: da corrispondere con riferimento al solo periodo di Erogazione, da calcolarsi sul numero di pratiche istruite con successo nel periodo di riferimento.

Ai fini del presente documento è stata considerata la sola commissione di base, riferita al *periodo di erogazione* (non è stata considerata la percentuale del cd. “*Periododi Esaurimento Progressivo delle Attività*” in quanto risulta difficoltoso effettuare delle stime attendibili). Le commissioni di risultato non sono state prese a riferimento in quanto i valori unitari posti a base d’asta e aggiudicati sono espressi in termini di valore nominale delle singole pratiche.

Tipo di SF	Remunerazione di base
Prestiti	0,5%
Garanzie	0,5%

3.3.4 Regione Puglia - POR FESR-FSE Puglia 2014-2020 - Asse III - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.1- "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche" - Attuazione Deliberazioni della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 e del 28.07.2017, n. 1254

Con DD n. 1241 del 31/07/2017 la Regione Puglia ha approvato il bando per la selezione dei confidi volti all'esecuzione dello strumento finanziario denominato "Fondo rischi 2014/2020".

Caratteristiche dello SF: l'obiettivo di tale strumento finanziario è promuovere lo sviluppo delle PMI anche attraverso processi di internazionalizzazione, favorendo l'accesso al credito mediante la fruizione di garanzie mutualistiche; concorrere, anche attraverso la costituzione di una efficace ed efficiente rete di Confidi, al perseguimento degli obiettivi di politica industriale regionale per il medio-lungo periodo; assicurare nel breve-medio periodo adeguate risorse per sostenere la crescita in atto del sistema produttivo regionale anche attraverso la rete dei confidi presenti nella regione.

La selezione dei Confidi (definiti all'art. 4 dell'Allegato II "Accordo di finanziamento" alla DD succitata quali *soggetti gestori del Fondo*) è avvenuta conformemente ai criteri indicati dall'art. 7 del Regolamento delegato n. 480/2014.

Gestori individuati: Cofidi.it, Fidi Nord-Est, Italia Com-fidi¹⁰.

Costi di gestione riconosciute agli aggiudicatari: l'art. 15 dell'Allegato II "Accordo di finanziamento" alla DD n. 1241 del 31/07/2017 stabilisce che la remunerazione dei gestori del Fondo è effettuata nel limite dei massimali di cui agli artt. 12 e 13 del Regolamento delegato n. 480/2014.

Ne consegue quindi che per la procedura in esame le quote percentuali annue aggiudicate relative ai costi di gestione corrispondono ai massimali indicati dal Regolamento delegato n. 480/2014 ed evidenziati nel box seguente.

Tipo di SF	Remunerazione di base	Remunerazione di risultato
Garanzie	0,5%	1,5%

¹⁰ La DD n. 2039 del 12/12/2017 include, tra i gestori ammessi, anche Fini.promo.ter SCPA e Confeserfidi Scarl. Tali gestori non sono stati presi in considerazione in quanto essi non sono inclusi nell'elenco delle operazioni del Programma di cui all'art. 115 del Regolamento UE n. 1303/2013, aggiornato al 20/12/2017 e pubblicato sul websiste dell'AdG.

3.3.5 Regione Umbria - Affidamento del servizio di gestione degli strumenti finanziari previsti dal POR FESR 2014/2020. CIG 72524753B3

Con determinazione dirigenziale n. 11263 del 31/10/2017 la Regione Umbria ha approvato il capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'affidamento del servizio di gestione di strumenti finanziari previsti dal Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014 - 2020.

Caratteristiche degli SF: la Regione Umbria ha affidato la gestione di diversi strumenti finanziari (oltre che di un fondo di fondi di cui si dirà in altre parti del presente documento). La tabella che segue li mette in evidenza specificandone le caratteristiche.

Asse	Nome SF	Tipo	Caratteristiche
I e III	Fondo Equity, quasi equity	Equity	Il Fondo Equity, quasi Equity opera attraverso interventi diretti volti ad un rafforzamento patrimoniale delle imprese beneficiarie. Le operazioni dirette che il Fondo potrà compiere possono assumere diverse forme tecniche che indicativamente, ma in maniera non esaustiva, potranno riguardare acquisizioni di partecipazioni, anticipi per aumenti di capitale sociale, prestiti partecipativi, acquisto di obbligazioni convertibili.
III	Fondo di garanzie dirette	Garanzie	Il Fondo Garanzia sarà orientato a concedere garanzie/cogaranzie dirette sia sussidiarie che a prima richiesta, eventualmente anche assistite da controgaranzia, a titolo gratuito e copertura di norma dal 50% all'80% dell'ammontare del finanziamento. Le garanzie saranno attivate a fronte di finanziamenti concessi da intermediari finanziari
IV	Fondo garanzie	Garanzie	Il Fondo Garanzia sarà orientato a concedere garanzie dirette a prima richiesta e a titolo gratuito di durata indicativa tra i 5 e i 10 anni e fino all'80% dell'ammontare del finanziamento. Le garanzie saranno attivate a fronte di finanziamenti concessi da intermediari finanziari a Escro titolari di un contratto di rendimento energetico (EPC) con gli enti beneficiari beneficiari di cui all'Azione 4.2.1 del POR
III	Fondo di riassicurazione	Garanzie	Il Fondo sostiene le PMI offrendo una riassicurazione ai confidi che erogano garanzie al credito a sostegno di finanziamenti alle PMI
III	Fondo tranced cover	Garanzie	Il Fondo prevede il rilascio di garanzie su un portafoglio di crediti a fronte dell'attivazione di finanziamenti a favore delle PMI umbre. Questa forma di intervento, permettendo alle banche minori accantonamenti al patrimonio di vigilanza, consente una riduzione del costo del rischio per la banca e, conseguentemente, comporta una facilitazione per l'accesso al credito delle imprese a condizioni economiche agevolate
IV	Fondo prestiti	Prestiti	Il Fondo Prestiti sarà destinato a concedere finanziamenti a tasso zero con una durata indicativa tra i 5 e i 10 anni a copertura del 60-70% dei costi ammissibili

Gestore individuato: RTI Artigiancassa - Gepafin spa

Costi di gestione riconosciuti all'aggiudicatario: l'art. 7 del capitolato tecnico stabilisce che la remunerazione, comprendente costi e commissioni di gestione, prevista per il soggetto gestore dei Fondi è calcolata nei limiti in cui tali costi e commissioni di gestione possono essere dichiarati come spese ammissibili indicati all'articolo 13 "Soglie relative ai costi e alle commissioni di gestione" del Regolamento delegato n. 480/2014.

In base alle informazioni ricevute per le vie brevi dalla Regione Umbria, la procedura in esame ha visto la presentazione di un'unica offerta, ossia quella dell'aggiudicatario, e non vi è stato alcun ribasso rispetto alle quote percentuali annue previste per la remunerazione dei costi/commissioni di gestione.

Ne consegue che per la procedura in esame le quote percentuali annue relative ai costi di gestione sono pari alle soglie indicate dall'art. 7 del capitolato, coincidenti con quelle indicate dall'art. 13 del Regolamento delegato 480/2014 e indicate nel box che segue.

Tipo di SF	Remunerazione di base	Remunerazione di risultato
Garanzie	0,5%	1,5%
Prestiti	0,5%	1%
Equity (per i primi 24 mesi)	2,5%	2,5%
Equity (dopo i primi 24 mesi)	1%	

3.3.6 Soglie percentuali di remunerazione annua ritenute congrue per gli STRUMENTI FINANZIARI ¹¹

Soglia massima percentuale *di base* annua dei costi/commissioni di gestione

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	DENOMINAZIONE PROCEDURA DI GARA	SOGLIE % AGGIUDICATE ¹²			
		Prestiti	Garanzie	Equity (primi 24 mesi)	Equity (dopo 24 mesi)
Regione Emilia Romagna	<i>Procedura di cui al par. sub 3.3.1</i>		0,40%		
Intercent Emilia Romagna	<i>Procedura di cui al par. sub 3.3.2</i>	0,410%			
Lazio Innova	<i>Procedura di cui al par. sub 3.3.3</i>	0,50%	0,50%		
Regione Puglia	<i>Procedura di cui al par. sub 3.3.4</i>		0,50%		
Regione Umbria	<i>Procedura di cui al par. sub 3.3.5</i>	0,50%	0,50%	2,50%	1%
Soglia massima congrua (media %)		0,47%	0,48%	2,50%	1,00%
Soglia massima regolamento (%)		0,50%	0,50%	2,50%	1,00%
<i>Differenza (%)</i>		<i>-0,03%</i>	<i>-0,02%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>

Soglia massima percentuale *di risultato* annua dei costi/commissioni di gestione

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	DENOMINAZIONE PROCEDURA DI GARA	SOGLIE % AGGIUDICATE ¹³		
		Prestiti	Garanzie	Equity
Regione Emilia Romagna	<i>Procedura di cui al par. sub 3.3.1</i>		0,60%	
Intercent Emilia Romagna	<i>Procedura di cui al par. sub 3.3.2</i>	0,493%		
Lazio Innova	<i>Procedura di cui al par. sub 3.3.3</i>			
Regione Puglia	<i>Procedura di cui al par. sub 3.3.4</i>		1,50%	
Regione Umbria	<i>Procedura di cui al par. sub 3.3.5</i>	1%	1,50%	2,50%
Soglia massima congrua (media %)		0,75%	1,20%	2,50%
Soglia massima regolamento (%)		1,00%	1,50%	2,50%
<i>Differenza (%)</i>		<i>-0,25%</i>	<i>-0,30%</i>	<i>0,00%</i>

¹¹ Per ogni tipologia di strumento finanziario rimane salvo che l'importo aggregato dei costi e delle commissioni di gestione non può superare i limiti di cui all'art. 13, par. 3, del Reg. delegato UE n. 480/2014.

¹² Da calcolarsi secondo quanto previsto dal Reg. delegato n. 480/2014

¹³ Da calcolarsi secondo quanto previsto dal Reg. delegato n. 480/2014

Per quanto attiene allo strumento finanziario del *Microcredito*, non essendo stati rilevati parametri di remunerazione determinate all'esito di procedure ad evidenza pubblica, si ritiene che le soglie percentuali annue massime di remunerazione da considerare congrue siano quelle indicate dall'art. 13 del Regolamento UE 480/2014.

Strumento finanziario	Soglia (max) % di baseannua	Soglia (max) % di risultato annua
Microcredito	0,5%	1,5%

Relativamente alle *sovvenzioni, agli abbuoni di interesse e abbuoni di commissioni di garanzia combinati agli strumenti finanziari in una singola operazione con strumenti finanziari ai sensi dell'art. 37, par. 7, del Regolamento UE n. 1303/2013*, per la remunerazione di risultato, non essendo stati individuati valori *benchmark* definiti dal mercato, si ritiene congruo il valore percentuale indicato dall'art. 13 del Regolamento delegato relativamente allo strumento in esame.

Strumento	Strumento finanziario di combinazione	Soglia (max) % di risultato annua
Sovvenzioni, abbuoni di interesse e abbuoni di commissioni di garanzia combinati in un'unica operazione con strumenti finanziari ex art. 37.7 del Reg. 1303/2013	Prestiti	0,5%
	Garanzie	
	Microcredito	
	Equity	

4. Analisi delle procedure per la selezione degli organismi di attuazione dei Fondi di Fondi

Il *Fondo di Fondi* (FdF) è un fondo istituito con l'obiettivo di fornire sostegno a diversi strumenti finanziari.

Le ricerche effettuate nell'ambito dell'elenco delle operazioni di cui all'art. 115, par. 2, del Regolamento generale, nelle sezioni "amministrazione trasparente" dei diversi enti, nonché attraverso l'analisi del documento della Commissione Europea sugli strumenti finanziari¹⁴, hanno consentito di individuare le seguenti operazioni riconducibili alla fattispecie in esame.

In particolare:

- 1) **REGIONE LAZIO.** *Costituzione del Fondo di Fondi di cui al punto 27 dell'art. 2 del Regolamento (UE) 1303/2013 e di altri interventi istituiti con il contributo del POR FESR Lazio 2014-2020 e di altri fondi regionali.*

Tale fondo potrà investire in diversi strumenti finanziari progettati per colmare il fallimento di mercato riscontrato, migliorando l'accesso al credito delle PMI, favorendo nel contempo una più ampia diffusione di strumenti di finanziamento alternativi, più idonei a sostenere progetti ed imprese innovative.

Il gestore del FdF è Lazio Innova, società in house della Regione Lazio¹⁵. Tale procedura non è stata presa a riferimento in ragione della qualità di soggetto in house del gestore stesso.

- 2) **MIUR.** *Fondo di Fondi gestito dalla BEI, conformemente all'articolo 38, paragrafo 4, lettera b), comma i) del regolamento sulle disposizioni comuni e alle disposizioni di un accordo di finanziamento concluso il 15.12.2016 tra MIUR e la BEI.*

Il MIUR ha sottoscritto con la BEI un accordo di finanziamento per l'attuazione di un fondo di fondi volto a sostenere strumenti finanziari. Il 14 giugno 2017 la BEI ha emanato un avviso a manifestare interesse per selezionare intermediari finanziari per l'attuazione degli strumenti finanziari previsti.

Tale procedura non è stata presa a riferimento in quanto i contenuti dell'Accordo di finanziamento tra BEI e MIUR non sono stati rintracciati.

- 3) **REGIONE UMBRIA.** *Partecipazione a fondi di investimento mobiliari chiusi.*

La gestione del fondo in questione è prevista nel capitolato tecnico *Affidamento del servizio di gestione degli strumenti finanziari previsti dal POR FESR 2014/2020. CIG 72524753B3* di cui al paragrafo 3.3.5.

¹⁴*Financial instruments under the European Structural and Investment Funds – Summaries of the data on the progress made in financing and implementing the financial instruments for the programming period 2014-2020 in accordance with Article 46 of Regulation (EU) No 1303/2013 of the European Parliament and of the Council*

¹⁵Fonte: <http://www.lazioinnova.it/chi-siamo/missione-e-attivita/>

La partecipazione a Fondi di investimento mobiliari chiusi prevede l'acquisizione di partecipazioni in SGR che gestiscono Fondi di investimento che operano a favore di imprese del territorio regionale.

Il gestore del FdF è RTI Artigiancassa - Gepafin spa.

La procedura di cui al punto 3) è quella considerata ai fini del presente documento. In base alle informazioni ricevute per le vie brevi dalla Regione Umbria, la procedura in esame ha visto la presentazione di un'unica offerta, ossia quella dell'aggiudicatario, e non vi è stato alcun ribasso rispetto alle quote percentuali annue previste per la remunerazione dei costi/commissioni di gestione.

Ne consegue che per la procedura in esame le quote percentuali annue relative ai costi di gestione del FdF sono pari alle soglie indicate dall'art. 7 del capitolato, in linea con i massimali previsti dall'art. 13 del Regolamento delegato 480/2014, ossia:

- il **3 %** per i primi dodici mesi dopo la sottoscrizione dell'accordo di finanziamento, **l'1 %** per i successivi dodici mesi e successivamente lo **0,5%** l'anno dei contributi del programma versati al fondo di fondi, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'effettivo versamento al fondo di fondi fino al termine del periodo di ammissibilità, al rimborso all'autorità di gestione o alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo, e
- lo **0,5 %** l'anno dei contributi del programma erogati dal fondo di fondi agli intermediari finanziari, secondo un calcolo pro rata temporis dal momento dell'effettivo pagamento da parte del fondo di fondi fino al rimborso al fondo di fondi, al termine del periodo di ammissibilità o alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo.

4.1 Soglie percentuali di remunerazione annua ritenute congrue per i FONDI DI FONDI¹⁶

Soglia massima percentuale <i>di base</i> annua dei costi/commissioni di gestione					
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	DENOMINAZIONE PROCEDURA DI GARA	STRUMENTO	SOGLIE % CONGRUE ¹⁷	SOGLIE % REGOLAMENTO	DIFFERENZA
REGIONE UMBRIA	Affidamento del servizio di gestione degli strumenti finanziari previsti dal POR FESR 2014/2020. CIG 72524753B3	Fondo di Fondi (primi 12 mesi dopo firma AdF)	3%	3%	0,00%
		Fondo di Fondi (successivi 12 mesi)	1%	1%	0,00%
		Fondo di Fondi (successivamente)	0,5%	0,5%	0,00%

Soglia massima percentuale <i>di risultato</i> annua dei costi/commissioni di gestione					
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	DENOMINAZIONE PROCEDURA DI GARA	STRUMENTO	SOGLIE % CONGRUE ¹⁸	SOGLIE % REGOLAMENTO	DIFFERENZA
REGIONE UMBRIA	Affidamento del servizio di gestione degli strumenti finanziari previsti dal POR FESR 2014/2020. CIG 72524753B3	Fondo di Fondi	0,5%	0,5%	0,00%

¹⁶Rimane salvo il limite dell'importo aggregato dei costi di gestione, pari al 7 % dell'importo complessivo dei contributi del programma versati al fondo di fondi (art. 13, p.3, Reg. 480/2014

¹⁷Da calcolarsi secondo quanto previsto dal Reg. delegato n. 480/2014

¹⁸Da calcolarsi secondo quanto previsto dal Reg. delegato n. 480/2014

5. Tariffe congrue distinte per forma di sostegno

Le tabelle che seguono espongono le tariffe massime ritenute congrue sulla base dell'indagine indiretta di mercato condotta dall'Amministrazione regionale.

- **SOVVENZIONI/ASSISTENZA RIMBORSABILE**

Tariffa giornata/uomo massima giornaliera (iva esclusa)	394,00 €
--	-----------------

- **STRUMENTI FINANZIARI**

Soglia (max) % di baseannua				
Micro credito (*)	Prestiti (*)	Garanzie(*)	Equity(*)	
			Primi 24 mesi	Dopo 24 mesi
0,5%	0,47%	0,48%	2,50%	1,00%

(*) Anche associato a sovvenzioni, abbuoni di interesse e abbuoni di commissioni di garanzia, ex art. 37.7 del Reg. 1303/2013

Soglia (max) % di risultato annua			
Micro credito	Prestiti	Garanzie	Equity
1,5%	0,75%	1,20%	2,50%

Strumento	Strumento finanziario di combinazione	Soglia (max) % di risultato annua
Sovvenzioni, abbuoni di interesse e abbuoni di commissioni di garanzia ex art. 37.7 del Reg. 1303/2013	Prestiti	0,5%
	Garanzie	
	Microcredito	
	Equity	

- **FONDI DI FONDI**

Soglia (max) % di base annua	
Primi 12 mesi dopo firma dell'Accordo di Finanziamento	3%
Successivi 12 mesi dopo la firma dell'Accordo di Finanziamento	1%
Successivamente	0,5%

Soglia (max) % di risultato annua
0,5%

Per gli strumenti finanziari, ivi inclusi le *sovvenzioni e gli abbuoni combinati agli strumenti finanziari stessi ai sensi dell'art. 37, par. 7, del Regolamento UE n. 1303/2013*, nonché i fondi di fondi, l'importo aggregato dei costi e delle commissioni di gestione non può superare i limiti di cui all'art. 13, par. 3, del Regolamento delegato UE n. 480/2014 e le modalità di calcolo sono definite dall'articolato stesso.

Si rappresenta, in ultimo, che le tariffe sopra indicate sono da intendersi quali valori massimi, che possono essere modulati, entro le soglie ivi indicate, nei singoli Accordi di Finanziamento in funzione delle caratteristiche dello strumento da gestire e in ragione dei carichi di lavoro che la loro gestione comporta. In considerazione di tali aspetti il livello della remunerazione dei costi e delle commissioni deve essere proporzionale e adeguato.

I parametri di confronto indicati nel presente documento potranno essere oggetto di adeguamento in esito ad ulteriori procedure comparative o in conseguenza a sopraggiunti elementi che richiedano la revisione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte spa.